



Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, m. 270 e decreti successivi

Direttore del Corso di Studi: prof. Mark Thatcher mthatcher@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito il Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe classe LM 62 - Scienze della politica a partire dall'a.a. 2020/2021.

Il Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe è erogato totalmente in lingua inglese.

La struttura didattica di riferimento è la Graduate School (di seguito School)

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2024/2025.

Modalità di erogazione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Policies and Governance in Europe è erogato secondo la modalità didattica convenzionale.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente una formazione multidisciplinare che combini economia, diritto e politica, perché è su questa combinazione che cresce e si sviluppa l'expertise nel settore politico.

La governance del patrimonio culturale è un settore in rapida espansione. Sebbene vi siano in Italia altri corsi sulle politiche pubbliche, ve ne sono pochissimi che si concentrano sul patrimonio culturale, benché, al contrario, l'Italia goda di indubbi vantaggi in questo settore, grazie alla sua lunga storia di tutela del patrimonio e all'enorme quantità e dimensioni di patrimonio culturale che non si limita al patrimonio artistico, al food and beverage, ma si estende fino al settore Healthcare che è diventato un tema centrale a causa della longevità e dei progressi della medicina in merito al quale l'Italia offre,

appunto, un ottimo esempio di miglioramento delle aspettative di vita e rappresenta anche una sfida per l'adeguamento dell'assistenza sanitaria e sociale. Ci sono molti corsi di studio sul patrimonio culturale ma è meno consistente la presenza di corsi che colleghino questo aspetto alla sua governance, alla politica, al diritto, all'economia.

Il primo anno di insegnamenti comuni fornisce le competenze avanzate di politica, politiche pubbliche e governance in Europa. Offre un'analisi critica sulle questioni politiche ed economiche in Europa, sia a livello di Unione Europea, sia a livello dei suoi stati membri: si guarda alle istituzioni principali e le procedure di regolazione a livello di Unione Europea, al progetto di integrazione europea ed all'evoluzione dinamica tra EU e istituzioni nazionali. Si adotta un approccio di tipo storico, comparativo e multidisciplinare, integrato con un'introduzione ai metodi della ricerca quantitativa.

Il secondo anno gli studenti possono scegliere due percorsi, uno più incentrato sul patrimonio culturale, l'altro sulla governance dei mercati.

Attraverso il primo si specializzano nelle politiche del patrimonio culturale, composto da un insieme molto diversificato di settori che vanno dal turismo culturale, ai musei al patrimonio del food and drink. Questi settori si stanno espandendo rapidamente e rappresentano, direttamente e indirettamente, un'alta percentuale del PIL in molti paesi occidentali, soprattutto a causa della rapida espansione del turismo culturale. Coinvolgono politiche che vanno dalla costruzione di musei alla conservazione di edifici storici e paesaggi, dalla protezione del patrimonio materiale e immateriale, che include il food and drink, alle lingue e tradizioni. Il corso, pertanto, esaminerà politiche e mercati legati al patrimonio culturale a livello internazionale, comunitario, nazionale e subnazionale.

La seconda opzione è quella di specializzarsi in governance economica e mercati. Gli anni '80 e '90 in Europa hanno visto un diffuso passaggio dall'intervento statale diretto all'economia a forme più indirette di governance, che hanno portato a rivendicazioni di un passaggio dallo stato "positivo" a quello "regolamentare". Un elemento chiave dello stato normativo è la delega di poteri, da governi direttamente eletti, a istituzioni non-principali che non sono né direttamente elette né direttamente gestite da politici eletti. In effetti, i governi nazionali hanno delegato importanti poteri formali sia a organismi sovranazionali, come la Commissione Europea, sia a quelli interni, come le agenzie di regolamentazione indipendenti (IRA- Independent Regulatory Agencies).

Agli studenti stranieri verrà erogato un corso di lingua italiana.

Sono inoltre previste attività integrative per lo sviluppo delle competenze digitali e per poter mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il proprio percorso formativo. Per completare la formazione vengono fornite una serie di competenze trasversali indispensabili nella vita lavorativa quanto le competenze tecniche e professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:



L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
 L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione
 L-20 (D.M. 270/04) e 14 (DM 509/99) – Scienze della comunicazione
 L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/05; SECS-P/06)
- Statistico (SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05; SECS-S/06;)
- Giuridico (IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/21)
- Linguistico (L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12)
- Politologico (SPS/01; SPS/04)
- Sociologico (SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12)
- Storico-Politico (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04, M-STO/06; M-STO/07; M-STO/08, M-STO/09; M-DEA/01; SPS/02; SPS/03; SPS/05; SPS/06; SPS/13; SPS/14)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione definita annualmente con delibera degli Organi Accademici.

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali. Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, a tutti gli studenti verrà erogato un corso di lingua straniera diversa dall'inglese. Agli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana verrà erogato un corso di lingua italiana.

Per la verifica della conoscenza della lingua inglese, vengono prese in considerazione certificazioni internazionalmente riconosciute oppure valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da Luiss. In alternativa è considerata adeguata la dichiarazione da parte dell'università di provenienza del livello di lingua o che la lingua ufficiale del corso di studio di primo livello o equivalente seguito dal candidato sia l'inglese. In mancanza della certificazione è possibile valutare la conoscenza della lingua inglese tramite apposito test di assessment linguistico.



Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea> e <https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Al termine degli incontri con i Direttori del Corso che si svolgono nel mese di luglio, viene reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente, strutturato per aree scientifiche di indirizzo.

Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune. Tali carenze possono essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione nel periodo precedente l'inizio dei corsi.

Il test prevede circa 30 domande a risposta chiusa: ogni Direttore fornisce domande trasversali all'area Didattica di sua competenza.

Il test è infatti strutturato per area scientifica da somministrare agli studenti, raggruppati come segue:

- Cluster 1: Area Finance, Economics and Administration: Amministrazione Finanza e Controllo; Corporate Finance; Economia e Finanza
- Cluster 2: Area Political Science: International Relations; Policies and Governance in Europe. Per il CdS Governo, Amministrazione e Politica è previsto un test ad hoc.
- Cluster 3: Area Management: Marketing; Global Management and Politics; Strategic Management, Innovation and Sustainability; Management; Data Science and Management.

Per gli immatricolati 2024/25 saranno disponibili, sulla piattaforma Moodle – Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona (consultabili in qualsiasi momento):

- Accounting (in lingua inglese)
- Corporate Finance (in lingua inglese)
- Diritto Commerciale (in lingua italiana)
- Econometria (in lingua italiana)
- Econometrics (in lingua inglese)
- Elements of Mediterranean History and politics (in lingua inglese)
- Economia (in lingua italiana)
- Economics (in lingua inglese)
- Educazione allo Sviluppo Sostenibile (in lingua italiana)



- Elementi di Diritto dell'Unione Europea (in lingua italiana)
- Elements of global ethics and political theory (in lingua inglese)
- Elementi di Diritto pubblico (in lingua italiana)
- Financial Mathematics (in lingua inglese)
- Elements of International Relations (in lingua inglese)
- Intoduction to Law for Science, Innovation and Sustainability (in lingua inglese)
- Lab of software application for finance and economics (in lingua inglese)
- Logica (in lingua italiana)
- Matematica (in lingua italiana)
- Matematica finanziaria (in lingua italiana)
- Mathematics (in lingua inglese)
- Probability (in lingua inglese)
- Python 2023 edition (in lingua inglese)
- Stata (in lingua inglese)
- Stata (in lingua italiana)
- Statistica (in lingua italiana)
- Statistics (in lingua inglese)
- Python (in lingua italiana)
- Python (in lingua inglese)
- R (in lingua inglese)

L'Ateneo mette a disposizione attività di sostegno volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

Attività per le matricole magistrali: Learning Innovation Activities

Nella prima settimana le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle skill personali ed interpersonali. Queste attività di induction, divise per CdS, sono dirette a far conoscere il mondo Luiss ai nuovi studenti, sia con riferimento al suo Modello Educativo, sia ai suoi docenti che alcuni suoi servizi.

Dato il format della settimana, gli studenti inizieranno a conoscersi ed inizieranno a sviluppare skill legate al team work e al project management; dovranno sviluppare abilità legate all'organizzazione e alla comunicazione di idee generate in gruppo, e approfondiranno tematiche trasversali come la sostenibilità. Inoltre, gli studenti parteciperanno ad attività di career guidance e avranno l'opportunità di incontrare Alumni e Practitioners dei settori professionali di interesse per il loro percorso.

Le competenze acquisite tramite lezioni e progetti da svolgere in team saranno verificate tramite presentazioni e lavori individuali. Il giudizio verrà espresso in termini di idoneità.

Attraverso queste attività obbligatorie, verranno riconosciuti 2 crediti formativi.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di School stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio di School e rese note attraverso il sito internet della School.

Non sono previste per la coorte 2024/2025 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Alla fine del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta:

- dell'indirizzo tra quelli di seguito proposti:
 - Cultural Heritage Policies and Management
 - Economic Governance and market regulation
 - Study Plan Abroad (solo per gli studenti coinvolti in programmi di scambio internazionali)
- • 2 elettivi da 6 CFU che si svolgeranno nel secondo anno di corso

Il piano di studi prevede inoltre laboratori di competenze soft, linguistiche (in inglese) e professionali. I laboratori si svolgeranno secondo le tempistiche e modalità che la School comunicherà agli studenti tramite il proprio sito.

Gap activities

Il modello didattico adottato dall'Ateneo prevede le seguenti due attività obbligatorie:

- Nel gap (**GAP 1**) tra il primo e secondo semestre gli studenti potranno partecipare a un laboratorio volto a fornire loro gli strumenti per rafforzare le competenze digitali utili al loro percorso universitario e spendibili nel mondo del lavoro per una migliore employability. Le attività saranno svolte prevalentemente online. Attraverso queste attività obbligatorie verranno riconosciuti 2 crediti formativi.
- Nel gap (**GAP 2**) tra secondo e terzo semestre, gli studenti potranno partecipare a una serie di attività:
 - Attività laboratoriali volte ad approfondire e rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il loro primo anno di corso.
 - Secondo la delibera del Consiglio Graduate del 12/09/2023, gli studenti potranno ottenere i crediti anche tramite attività di volontariato, internship o project work che si svolgano nel periodo estivo.
Le attività si svolgeranno prevalentemente online. Attraverso queste attività obbligatorie verranno riconosciuti 2 crediti formativi

Corsi liberi

Lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

In nessun caso la valutazione riportata concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito

per l'assegnazione di borse di studio.

Non è inoltre possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Dean della School.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Dean della School o suo delegato.

Tutte le relative informazioni sui piani di studio, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti> in particolare <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria (art. 39 comma 2 - “Doveri degli studenti” del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver frequentato gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Le presenze a lezione vengono monitorate dal docente.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente

associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di School può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuaione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il

percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Dean della School e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Orientamento e tutorato

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dal **Tutorato** ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e di indirizzarlo nel percorso più conforme alle sue aspettative. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da guidare lo studente in un percorso consapevole di sviluppo delle proprie aspettative e del proprio progetto post-laurea.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:



- attività di supporto agli studenti da parte dei **Tutor di Ateneo** nella programmazione degli esami e nella pianificazione dello studio, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.
- attività di supporto agli studenti da parte del **Tutorato Didattico** con l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli studenti e di approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).
- supporti di tutorato specifici per categorie di studenti: studenti sportivi, studenti internazionali e/o coinvolti in progetti speciali, studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disabilità, oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Tutte le informazioni sul Servizio di Tutorato sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il Career Service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero.

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

Il tirocinio potrà essere svolto presso aziende, istituzioni, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per il tirocinio possono essere riconosciuti n. 4 crediti formativi.

I servizi messi a disposizione sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> e nella pagina specificamente dedicata ai tirocini

<https://www.luiss.it/career-service/tirocini>

Criteri e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente che, all'atto della richiesta, sia, o sia stato almeno una volta, titolare dell'insegnamento scelto per la tesi; quest'ultimo deve essere necessariamente compreso tra le discipline inserite nel piano degli studi

dello studente ad esclusione dei corsi liberi e degli insegnamenti che prevedono una idoneità.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Dean della School. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito all'unanimità dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. Solo in caso di lode può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nella tabella delle attività formative (v. oltre).

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



Policies and Governance in Europe LM-62 – Scienze della politica

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno – a.a. 2024/2025

Annualità

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
PG01	Research Methods for Public Policy	SECS-S/03	6
GAPIPAGE	Content Design & Production	INF/01	2

I semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M369	Comparative Public Policy in Europe	SPS/04	6
M345	EU Institutions and Decision Making	SPS/04	6
M371	The Integration of Europe	SPS/06	6
M372	The Economics of Europe	SECS-P/01	6
LABPAGE01	Writing and Reading Academic Text	SPS/04	2
M423	Academic and Professional Communication Skills	L-LIN/12	4

II semestre

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M373	Policy Evaluation and Implementation	SPS/07	6
M374	Demography, Society and Policy in Europe	SECS-S/04	6
M370	EU Law and Regulation	IUS/14	6
PG02	Heritage, tourism and sustainable economic development policies	SPS/04	6



M552	Culture, policy and society	SPS/04	2
------	-----------------------------	--------	---

II anno - a.a. 2025/2026

I semestre

Major: Cultural Heritage Policies and Management

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M328	The Politics of Cultural Heritage in Europe	SPS/04	6
M376	Managing and Developing Heritage	SECS-P/10	6
PGC1	Law and Cultural Heritage	IUS/10	6
	2 insegnamenti a scelta		12
M539	Writing a Master's Thesis	SPS/04	2

Major: Economic Governance and Market Regulation

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M379	Social and Labor Market Regulation	SPS/04	6
M375	Industrial policy in Europe	SECS-P/01	6
M378	Regulation by independent agencies	IUS/10	6
	2 insegnamenti a scelta		12
M539	Writing a Master's Thesis	SPS/04	2

Major: Study Plan Abroad

Insegnamento	CFU
3 Core courses abroad	18
2 Elective courses abroad	12
Writing a Master's Thesis	2

Ulteriori crediti

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
UNIQ	Learning Innovation Activities	NN	2
GAP 2	Be Active in the Summer	NN	2
M223	Internship o Project Work (mandatory)	NN	4
PRFIN	Prova finale	NN	16



Totale CFU

120
